

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
BIBLIOTECA MULTIMEDIALE & CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
“Teca del Mediterraneo”

13° WORKSHOP

La biblioteca che fa educazione informale:
alfabetizzazione, informazione, formazione, aggiornamento

Quinto meeting delle Biblioteche euromediterranee

Educazione informale dei bibliotecari nel Montenegro

Jelena Djurovic
Biblioteca Nazionale del Montenegro

Bari, 24/25 giugno 2010

Nel sistema attuale di istruzione nel Montenegro non esiste ancora la possibilità di avere l'istruzione formale e la scienza dell'informazione in biblioteca, a qualsiasi livello di istruzione. Nello stato ex jugoslavo, i centri più vicini dove gli studenti universitari del Montenegro potrebbe studiare biblioteconomia sono Belgrado, Sarajevo e Zagabria.

La mancanza di personale istruito in materia di biblioteconomia, o per meglio dire nel campo della biblioteconomia e delle scienze dell'informazione, è un problema particolarmente accentuata della nostra professione, in cima c'è il problema del finanziamento sfavorevole delle biblioteche - insufficiente, minimale o l'assenza di fondi per l'attrezzatura necessaria per le biblioteche con tecnologie informatiche, per lo sviluppo delle raccolte delle biblioteche, per il rinnovo del patrimonio librario, per lo sviluppo della propaganda, animazione e altre attività, per i programmi educativi, ecc.

A causa della carenza evidente di bibliotecari formalmente istruiti, soprattutto negli ultimi dieci anni, nonché a causa della necessità dello sviluppo professionale dei dipendenti nelle biblioteche del Montenegro, la Biblioteca Nazionale Centrale del Montenegro ha organizzato varie forme di formazione informale dei bibliotecari. In questo contesto, vorrei sottolineare tre segmenti:

- Centro di Formazione Permanente dei Bibliotecari - "Biblioteka In" Project
- Formazione per il titolo Professionale - esame professionale per bibliotecari
- Formazione per il lavoro con il sistema bibliotecario di informazione COBISS - formazione e licenze

"Biblioteka In" Project

Con l'applicazione delle nuove tecnologie dell'informazione nelle biblioteche, l'uso di Internet, l'introduzione di standard contemporanei e dei metodi di lavoro e la gestione contemporanea, è apparsa la necessità di formare in modo permanente i bibliotecari.

Grazie alla OSI-NLP (Programma di rete bibliotecaria) iniziativa per la costituzione di centri di formazione all'interno delle biblioteche, nel 2000, la Biblioteca Nazionale Centrale di Montenegro applicò con il progetto del Centro di Formazione Permanente dei Bibliotecari - Biblioteka IN, che ha ricevuto valutazione positiva ed è stata successivamente finanziata dalla Budapest OSI-NLP nella quantità prevista.

Le attività del Centro di Formazione Permanente sono state dirette verso l'organizzazione di corsi che consideriamo di natura prioritaria sulla base delle nostre conoscenze precedenti, vale a dire l'apprendimento graduale e l'acquisizione di conoscenze nel campo della alfabetizzazione informatica, l'applicazione delle nuove tecnologie dell'informazione nelle biblioteche e l'introduzione di standard contemporanei e metodi di lavoro e di gestione.

Il Centro è stato istituito con l'obiettivo di implementare le forme informali di formazione dei bibliotecari, oltre che un supporto per l'organizzazione della formazione per i candidati che sostengono esami professionali in biblioteca. Il Centro ha permesso lo sviluppo professionale e la formazione permanente del personale della biblioteca in appositi locali di apprendimento dotati delle tecnologie didattiche necessarie, la letteratura di riferimento corrispondente e presidiati da docenti qualificati e assistenti.

Nel Montenegro ci sono circa 500 dipendenti che lavorano in circa 300 biblioteche di tutti i tipi, la maggior parte delle quali sono biblioteche scolastiche. Nei corsi organizzati nell'anno 2001 per lo più hanno partecipato i bibliotecari della Biblioteca Nazionale Centrale del Montenegro, della Biblioteca Universitaria, delle biblioteche di facoltà determinate, così come i bibliotecari provenienti dalle biblioteche pubbliche.

Nel primo anno del Progetto, un certo numero di bibliotecari ha partecipato a tutti o alla maggior parte dei corsi. Ci sono stati 184 candidati in tutto, con 150 ore di lezione. Al termine del corso i candidati riceveranno naturalmente attestati.

I corsi svoltisi sono i seguenti:

- Lavori in ambiente Windows,
- Le comunicazioni basati su Internet,
- Marketing nelle biblioteche,
- Gestione di biblioteche,

- Presentazioni Web
- Acquisizione di materiale librario
- Gestione e manutenzione dei fondi di biblioteca
- Catalogazione di pubblicazioni seriali
- Catalogazione di articoli e di parti integranti di pubblicazioni
- Utilizzo di fonti elettroniche e delle necessità di informazioni degli utenti
- COBISS
- catalogazione
- corso introduttivo
- catalogazione secondo ISBD (M)
- Classificazione dei libri secondo il sistema UDC

Le lezioni venivano tenute dai docenti provenienti dalla Slovenia, Serbia e Montenegro.

All'inizio, le attività del Centro di Formazione Permanente erano svolte in circostanze un po' difficili. Il programma di formazione previsto per il primo termine ha dovuto subire modifiche, ritardando così l'inizio della realizzazione del progetto. L'inizio della realizzazione del progetto Biblioteca COBISS Sistema di Informazione Bibliotecaria del Montenegro ha condizionato l'evoluzione del programma di formazione "Biblioteka In", tanto che fu necessario preparare rapidamente l'organizzazione di corsi adeguati e seminari.

Nel primo anno di attività del Centro, è emerso che un metodo di formazione organizzata con un programma ben ponderata per lo sviluppo professionale dei bibliotecari è il modo giusto per creare dei professionisti, che saranno in grado di avviare i necessari cambiamenti nelle loro biblioteche con l'acquisizione di nuove conoscenze per l'uso delle tecnologie dell'informazione.

Durante la realizzazione del "Progetto Biblioteka In" si sentì la necessità della formazione dei formatori, cioè la creazione di personale proprio al fine di evitare l'assunzione di docenti stranieri per alcuni corsi. Questo problema può essere risolto fornendo borse di studio per lo sviluppo professionale del proprio personale per formarli nel condurre seminari e workshop. Vi è inoltre la necessità di borse di studio per gli studi da specialisti nel settore della biblioteconomia e delle scienze dell'informazione.

Il Centro per il futuro è visto come un istituto di formazione che formerà professionisti nella biblioteca del Montenegro e consentirà la formazione continua attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze necessarie per l'alta qualità e il lavoro professionale. Nel nostro caso, compenserebbe la mancanza di istruzione formale nelle scienze dell'informazione di biblioteca. Affinché il Centro possa realizzare pienamente la sua missione, è necessario avviare i cambiamenti e le riforme in un più ampio, livello nazionale, almeno quando il lavoro del bibliotecario e l'istruzione coincidono.

Accanto ai risultati degni di nota, a causa della mancanza di mezzi finanziari non ci sono state le condizioni per realizzare tutte le attività previste dal progetto.

A mio parere, sarebbe di eccezionale importanza che il progetto fosse riavviato in collaborazione con centri analoghi nella regione.

Esami professionali per bibliotecari

Ai sensi della legge sulla pratica della Biblioteca, la Biblioteca Nazionale Centrale del Montenegro organizza esami professionali per i bibliotecari due volte l'anno, seguito da uno stage completo. L'esame è organizzato due volte l'anno ai sensi del Regolamento e del programma di adozione dell'esame professionale per i bibliotecari, che copre tutte le aree più significative della teoria e della pratica in biblioteca: la legislazione, le norme internazionali per l'elaborazione di pubblicazioni, organizzazione delle informazioni, bibliografia, informatica e principi di conservazione e tutela del materiale librario.

Immediatamente prima dell'esame, la Biblioteca Nazionale Centrale del Montenegro organizza 7 giorni di formazione per i candidati che hanno soddisfatto le condizioni per sostenere l'esame professionale per i bibliotecari. La formazione è data da esperti istruttori della Biblioteca Nazionale.

La Commissione per esaminare i bibliotecari è composta da eminenti esperti dell'area pratica della biblioteca. Come è previsto dalla legge sulla pratica della Biblioteca, la Commissione è

nominata dal Consiglio di Gestione della Biblioteca Nazionale, sulla base del parere precedentemente ottenuto dal Ministero della Cultura del Montenegro.

Il programma per sostenere l'esame professionale comprende le seguenti materie:

- Legislazione
- Storia dell'alfabeto e il libro
- Storia delle biblioteche
- Organizzazione della pratica in biblioteca con i regolamenti del settore della cultura
- Sistema di cataloghi delle biblioteche
- Elementi di informatica con bibliografia
- Protezione e conservazione del materiale librario
- Lingua straniera

Lo scopo e il contenuto dell' esame per i candidati con dottorati e lauree differisce da quello per i candidati con diploma di licenza superiore.

I candidati con dottorati e lauree scelgono la tesi insieme a un tutor, che scrive e difende i loro elaborati. Dopo il superamento del relativo esame è attribuito un diploma che serve come prova della loro qualificazione professionale per il lavoro nel settore della pratica della biblioteca. I candidati che non hanno successo in due materie devono fare un esame di riparazione, che deve passare entro un mese. Nel caso in cui i candidati non riescono a dimostrare una conoscenza soddisfacente in tre materie, sono tenuti a sostenere interamente l'esame, così come i candidati che non superano l'esame di riparazione.

Nel periodo tra giugno 2007 e maggio 2010, in totale 67 candidati hanno superato l'esame, come segue:

- 20 con diploma di scuola superiore
- 13 con laurea
- 34 con diploma di laurea

Presso la Biblioteca Nazionale Centrale è in corso l'esame, per un totale di 18 candidati (6 con diploma di scuola superiore, 2 con diploma di laurea e 10 con laurea).

Formazione per il lavoro nel Sistema Bibliotecario di Informazione – COBISS

L'anno 2007 ha visto l'istituzione del Centro Nazionale del Montenegro COBISS all'interno dei locali della Biblioteca Nazionale Centrale del Montenegro. Il compito prioritario del Centro è quello di incoraggiare lo sviluppo di un unico sistema di informazione bibliotecaria nel Montenegro, sulla base della piattaforma COBISS (Cooperative Online Bibliographic System and Services).

Il Progetto "Biblioteca virtuale del Montenegro" (MVL) rappresenta la messa in rete delle biblioteche del Montenegro all'interno di un sistema informativo unico, che rende possibile, in modo organizzato e razionale, un libero accesso alle informazioni e ai documenti in formato elettronico per gli utenti della biblioteca creato nel sistema autonomo del Montenegro, e serve anche come piattaforma per l'accesso al database COBIB.CG (dentro il COBISS.Net). Ci sono 26 biblioteche incluse nel sistema COBISS.CG.

Una formazione permanente dei bibliotecari per il lavoro nel sistema COBISS.CG è necessaria per l'efficiente funzionamento di questo sistema. All'inizio, i corsi sono stati condotti dagli esperti della IZUM-Slovenia. Oggi, il Centro COBISS del Montenegro ha due insegnanti-istruttori autorizzati con licenze rilasciate in Montenegro.

I primi corsi condotti nell'ambito della nuova costituzione COBISS, in cui i bibliotecari montenegrini venivano addestrati a lavorare nel sistema, sono stati organizzati nel:

2007

Due corsi si sono svolti nel segmento COBISS2 / Catalogazione - introduttiva. A entrambi i corsi hanno partecipato in totale 25 candidati da parte delle biblioteche che erano diventate membri a pieno titolo del sistema COBISS.CG in quell'anno, e cioè:

- Biblioteche nazionali (pubbliche)
- Specializzate
- biblioteche scolastiche

Al termine del corso, i candidati, fornivano il loro username per il COBISSTST per avere la possibilità di far pratica nell'applicazione delle competenze acquisite durante il corso.

Un altro corso organizzato nel mese di dicembre è stato intitolato "L'uso del programma COBISS2/Catalogazione - Bibliografie". Questo corso è stato frequentato da 13 candidati, vale a dire: 11 dalla Biblioteca Nazionale Centrale del Montenegro e 2 candidati dalla Podgorica Biblioteca Nazionale.

2008

Tre corsi sono stati organizzati nel corso di quest'anno con il titolo: "L'uso del programma COBISS2/Catalogazione - introduttiva". Il totale di 34 bibliotecari del Montenegro dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Montenegro, da parte delle biblioteche universitarie e dalle biblioteche specializzate hanno completato con successo questi corsi.

Tabella 1 - Numero di candidati che hanno partecipato COBISS2/Catalogazione introduttiva

| 2007 | 2008 |
|--------------------------------------|---------------------------------------|
| COBISS2/Catalogazione – Introduttiva | COBISS2/ Catalogazione – Introduttiva |
| 2 corsi | 3 corsi |
| 25 candidates | 34 candidates |

Alla fine del corso COBISS2/Catalogazione - introduttiva, i bibliotecari si sono aggiudicati l'accesso al test base, al fine di poter esercitare l'immissione dei dati. Dopo di che, ai sensi del Regolamento per l'acquisizione di licenza per la catalogazione, essi inserirono 30 voci ciascuna. Queste voci vennero poi esaminate dal Comitato del premio di licenza. La licenza costituisce un permesso per la creazione indipendente di dati per il COBIB.CG locale e per il database bibliografico. Nel periodo 2007-2009, sono state assegnate un totale di 27 licenze

Tabella 2 - Numero di licenze concesse nel periodo 2007-2009

| 2007 | 2008 | 2009 |
|-------------------|-------------------|-------------------|
| Licenze concesse: | Licenze concesse: | Licenze concesse: |
| 1 | 17 | 9 |

Il numero totale di licenze concesse ai bibliotecari per il lavoro nel sistema COBISS.CG è di 69

Conclusioni

Nonostante il fatto che queste forme di addestramento hanno dato risultati positivi, è necessario creare condizioni a livello nazionale per l'istruzione formale dei bibliotecari, in conformità con le esigenze attuali e con i nuovi ambienti informatici.

Il piano che avrebbe fornito agli studenti una competenza sufficiente per il lavoro in tutte le istituzioni culturali (biblioteche, archivi e musei) dovrebbe definire i leader di attività educative e le modalità del finanziamento.

Per lo sviluppo della identità professionale dei bibliotecari, oltre che formale, è necessario proseguire con l'organizzazione di tutti i tipi di istruzione e di formazione permanente con lo scopo di richiedere informazioni contemporanee e tecnologie digitali, adozione di nuovi standard, diverse abilità e requisiti di apprendimento per l'intera esistenza.

Traduzione a cura di Viviana Berardi